

MILANO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Presidio della Qualità di Ateneo

Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività

Periodo di riferimento: settembre 2023 – agosto 2024

Documento approvato nell'adunanza del PQA del 4 settembre 2024

Sommario

1. Introduzione: scopo del documento	4
2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione	4
3. Relazione sulle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo nell'a.a. 2023/24	7
3.1. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ di Ateneo.....	9
3.2. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ delle attività formative.....	10
Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti.....	10
Attività dei Gruppi di riesame dei Corsi di studio.....	13
Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio	14
Revisione delle Schede di monitoraggio integrate.....	14
Azioni correttive	15
Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2024/25	15
Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2025/26	17
Compilazione della Sezione Qualità della SUA-CdS.....	18
Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti	18
3.3. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione	19
Documento di monitoraggio delle attività di ricerca – anno 2023.....	19
Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio	20
Scheda Unica Annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS).....	20
Bando sulla valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024 emanato dall'ANVUR.....	21
Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo	21
3.4. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca.....	22
4. Attività di informazione/formazione e progetto FormAQ digital	23
5. Relazione sullo stato del sistema di Assicurazione della qualità	27
5.1. Rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV.....	27
5.2. Autovalutazione del sistema di AQ di Ateneo (Ambito di valutazione C – Assicurazione della qualità – AVA 3).....	27
5.3. Azioni per l'a.a. 2024/25.....	32
Processi di AQ di Ateneo	32
Processi di AQ delle attività formative	33
Processi di AQ della ricerca e della terza missione.....	34
Processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca	34
6. Conclusioni	35
Appendice – Linee guida e documenti del Presidio della Qualità di Ateneo	38
Ateneo	38

Documento Politiche della qualità	38
Documento Sistema di AQ.....	38
Linee guida per la redazione e l'aggiornamento del documento programmatico di Facoltà (DPF).....	38
AQ delle attività formative	39
Linee guida per la redazione della relazione annuale delle CPDS	39
Linee guida per la redazione della documentazione di AQ dei gruppi di riesame dei CdS	39
Modelli e template per la redazione della documentazione relativa alle proposte di corsi di studio di nuova istituzione / altre nuove iniziative	39
Linee guida per la compilazione e aggiornamento della “Sezione Qualità” della SUA-CdS	40
Linee guida per la consultazione delle “parti sociali”	40
Linee guida per la rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti.....	40
Linee guida per il riconoscimento delle esperienze internazionali all'interno delle regolari attività formative	40
Allegato – Analisi e risposte del PQA alle osservazioni contenute nella Relazione annuale del NdV 2023	41

1. Introduzione: scopo del documento

La presente Relazione, in continuità con quanto predisposto negli anni passati, si configura come il documento redatto annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sottoposto agli Organi accademici e direttivi e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) al fine di consentire agli stessi di monitorare, analizzare e valutare le attività svolte dal PQA con riferimento al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo nell'anno trascorso (nello specifico, il periodo di riferimento è settembre 2023 – agosto 2024).¹ La novità di quest'anno è rappresentata dalla conformità della Relazione alle nuove Linee guida "AVA 3"² che prevedono venga illustrato, in via specifica, lo stato del sistema di AQ di Ateneo.

La Relazione risulta così strutturata: dopo l'introduzione contenente la presentazione dello scopo del documento (§ 1), il § 2 è dedicato alla descrizione delle funzioni e della composizione del PQA. Il § 3 presenta la sintesi delle attività del PQA nel periodo di riferimento, mentre il § 4 presenta le attività di informazione/formazione e del progetto "FormAQ *digital*". Nel § 5 viene illustrato lo stato del sistema di AQ di Ateneo, come richiesto nelle linee guida AVA 3, e le possibili azioni da porre in essere. In tale paragrafo si rinvia altresì all'analisi dettagliata e puntuale di come sono state recepite le osservazioni contenute nella relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo. Il § 6, che conclude la Relazione, presenta alcune riflessioni di sintesi. Infine, in Appendice, vengono elencati le linee guida e i documenti del Presidio della Qualità di Ateneo, con l'indicazione della collocazione e delle date di approvazione e aggiornamento degli stessi. Alla Relazione è poi allegato, per completezza, anche l'intero documento contenente l'*Analisi e risposte del PQA alle osservazioni contenute nella Relazione annuale del NdV 2023*.

2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione

Il modello di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento ("AVA 3") attribuisce al PQA le seguenti funzioni:

1. **attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità**³ all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale;
2. **supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure** predisponendo linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS⁴;

¹ **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni.

² "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" approvate con delibera del Consiglio direttivo dell'ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024 (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/AVA3-LG-Atenei-2024-04-04-1.pdf>)

³ **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

⁴ **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.3 Il Presidio della Qualità predisporre linee guida e documentazione a supporto dei processi

3. **svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ**, di proposta di strumenti comuni per l'AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ⁵;
4. **supportare l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ**⁶.

Nell'ambito del sistema di AQ adottato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e descritto nel relativo documento, in conformità alle indicazioni dell'ANVUR il PQA ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ e svolge un'importante funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ mediante un **efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori**.

Come è noto, in termini molto generali l'Assicurazione della Qualità può essere intesa come l'insieme delle attività attraverso cui un soggetto promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. L'AQ è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano. In riferimento al sistema universitario, attraverso il sistema di AQ gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità. Il sistema di AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. Tali azioni sono condotte sotto la supervisione di un responsabile, che ha il compito di analizzare sia le azioni sia gli strumenti utilizzati.

In via specifica, l'AQ della didattica viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa - dalla progettazione al riesame - prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, mentre l'AQ della ricerca e della terza missione viene attuata, in Università Cattolica, prendendo come soggetti di riferimento le singole Facoltà.

Gli Organi di Governo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico – hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di AQ che deve realizzare tali politiche. La responsabilità di tale struttura è stata identificata nel Presidio della Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione è di chi opera⁷.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di

di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

⁵ **C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

⁶ **A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.

⁷ **A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** - A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita. Il PQA garantisce inoltre che il servizio erogato sia efficace – svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, ed efficiente – definendo azioni e interventi di cui sia possibile valutare i risultati conseguiti. Il processo di AQ deve infatti permettere all’Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità dell’Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all’interno dell’Ateneo, la corretta attuazione del processo di AQ delle attività formative, delle attività di ricerca e di terza missione e dei dottorati di ricerca.

Nella sua attuale conformazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 26 ottobre 2023, il PQA è presieduto dal Prof. Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali) – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca e terza missione e relative ai corsi di dottorato di ricerca) – ed è articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca e della terza missione, ognuna delle quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

Il Gruppo AQ della attività formative (GAF) risulta costituito da:

- Prof. Andrea GAGGIOLI, ordinario di Psicologia generale; Facoltà di Lettere e Filosofia, con funzioni di Coordinatore del Gruppo;
- Prof.ssa Laura BARBIERI, ricercatore di Econometria; Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof.ssa Livia CADEI, ordinario di Pedagogia generale e sociale; Facoltà di Psicologia;
- Prof. Marco CASELLI, ordinario di Sociologia generale; Facoltà Scienze politiche e sociali;
- Prof.ssa Federica POLI, ordinario di Economia degli intermediari finanziari; Facoltà di Economia;
- Prof. Luca TAMAGNONE, ordinario di Istologia; Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Sig. Lorenzo BOATI, studente iscritto al II anno (a.a. 2023/24) del Corso di laurea in Economia delle imprese e dei mercati, eletto dalla Consulta di Ateneo in data 10 luglio 2023.

A supporto amministrativo del Gruppo AQ delle attività formative e per consentire un’agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l’Ateneo è stata principalmente identificata, in continuità con gli anni precedenti dal 2016, l’Unità organizzativa “Assicurazione Qualità e Accreditamento” – all’interno dell’U.O. Offerta formativa e accreditamento afferente all’Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica – coordinata dal Dott. Stefano CEREÀ e composta dal Dott. Stefano CEREÀ e dalla Dott.ssa Elena TOPPI.

A supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, in continuità con l’a.a. precedente ha operato l’U.O. “Referenti AQ PTA”, inserita in staff all’U.O. Offerta formativa e accreditamento, coordinata dal Dott. Martino ANDREANI. Le figure dei Referenti AQ PTA, introdotte nel mese di novembre del 2019, continuano a costituire un importante punto di riferimento a supporto delle Facoltà (Presidi e Coordinatori dei corsi di studio, *in primis*) nello svolgimento dei compiti previsti nell’ambito delle fasi di istituzione/modifica dei corsi di studio, di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché di comunicazione dell’offerta formativa.

Il **Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione (GAR)** risulta costituito da:

- Prof. Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia teoretica; Facoltà di Lettere e filosofia (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Cinzia Susanna BEARZOT, ordinario di Storia greca; Facoltà di Lettere e filosofia;
- Prof. Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia; Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Prof. Adriano MAROCCO, ordinario di Genetica agraria; Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
- Prof. Diego ZAPPA, associato di Statistica; Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;
- Prof.ssa Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria; Facoltà di Economia.

A **supporto amministrativo del Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione** e per consentire un’agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l’Ateneo è stata principalmente identificata, in continuità con gli anni precedenti, l’Unità organizzativa “Qualità della Ricerca” – all’interno della Funzione Ricerca – coordinata dal Dott. Paolo VALENTINI.

Oltre ai due sopra citati Gruppi di AQ, la cui composizione è individuata dal Consiglio di Amministrazione, **per il supporto alle attività di AQ dei Corsi di dottorato di ricerca** il PQA ha costituito nel 2023⁸ un **terzo gruppo di lavoro** composto, oltre che dal Presidente, dai Proff. MARASSI, BEARZOT, CASELLI, MAROCCO, TAMAGNONE, componenti del PQA, e dal Prof. Paolo CALABRESI, ordinario di Neurologia presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”. A supporto amministrativo di tale gruppo di lavoro è stata identificata Funzione Formazione Postlaurea & Research Partnership, diretta dal Dott. Roberto BRAMBILLA.

3. Relazione sulle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo nell’a.a. 2023/24

Nel corso del corrente anno, suo undicesimo anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall’ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi di Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato.

Nel periodo di riferimento della presente relazione il PQA si è riunito nelle seguenti adunanze, trattando gli argomenti di seguito elencati⁹:

Data adunanza	Argomenti trattati
8 settembre 2023, PQA congiunto	– Relazione annuale del PQA: approvazione
6 ottobre 2023, PQA Gruppo attività formative	– Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa (nuove istituzioni/repliche CdS a.a. 2024/25) – Verifica della trasmissione dei report analitici in forma «non anonima» sulle opinioni degli studenti da parte

⁸ Cfr. Relazione annuale PQA 2023 (<https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-presidio-qualita-relazione-annuale>), § 7.

⁹ I verbali sono disponibili nella sezione ad accesso riservato del sito internet di Ateneo dedicata all’AQ <https://www.unicatt.it/assicurazione-presidio-qualita-sedute-e-verbali>.

	<p>delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli “aventi titolo”</p> <ul style="list-style-type: none"> – Modifiche al piano pluriennale di adeguamento dei RAD
14 novembre 2023, PQA Gruppo attività formative	<ul style="list-style-type: none"> – Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa (diverse dalle nuove istituzioni) a.a. 2024/25 – Inserimento nel gruppo Teams del PQA dei Documenti Programmatici di Facoltà(DPF) trasmessi dai Presidi al Rettore, al PQA e al NdV entro il 31 ottobre 2023 – Piano pluriennale di adeguamento dei RAD – Linee guida SUA-CDS nuove istituzioni: aggiornamento per l’a.a. 2024/25 – Programmazione dell’attività di verifica da parte dei componenti del PQA della nuova “SMA-integrata” – Relazione sui principali risultati conseguiti a livello della comunicazione assicurazione della qualità di ateneo nel ciclo di autovalutazione 2022-2023 e piano delle attività informative/formative nel ciclo di autovalutazione 2023-2024 – Monitoraggio attività di AQ dei corsi di dottorato di ricerca
10 gennaio 2024, PQA Gruppo attività formative	<ul style="list-style-type: none"> – Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa (diverse dalle nuove istituzioni) a.a. 2024/25 – Linee guida SUA-CDS corsi di studio già accreditati: aggiornamento per l’a.a. 2024/25 – Pianificazione delle scadenze e criteri per la presentazione nuovi corsi di studio per l’a.a. 2025/26: presa d’atto approvazione Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione – Relazione annuale NdV 2023: avvio attività di esame dei suggerimenti e osservazioni del NdV – FormAQ: aggiornamento sull’avanzamento dello sviluppo del Modulo 2
26 marzo 2024, PQA Gruppo attività formative	<ul style="list-style-type: none"> – Predisposizione del documento di sintesi per il Senato accademico integrato di aprile 2024 elaborato a partire dalle relazioni delle CPDS di Facoltà – Attività di verifica delle SMA integrate: finalizzazione dei lavori e invio dei riscontri a cura dei docenti del PQA – Osservazioni formulate dal NdV nella relazione annuale del 2023: approfondimento degli aspetti di competenza GAF in vista dell’approvazione nel PQA congiunto

	<ul style="list-style-type: none"> – Nuove iniziative concernenti l’offerta formativa a.a. 2025/26: presentazione dei primi riscontri ricevuti dalle Facoltà – Adeguamento dei corsi di studio con passaggio alle nuove classi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico per l’a.a. 2025/26 ex DD.MM. 1648 e 1649/2023: aggiornamento
27 maggio 2024, PQA congiunto	<ul style="list-style-type: none"> – Relazione annuale NdV 2023: analisi e risposte alle osservazioni del NdV – DPF: monitoraggio e revisione linee guida – Approvazione della Relazione di monitoraggio delle attività di ricerca 2023 – Presentazione SUA-TM/IS 2024 (su dati 2023) – Revisione linee guida CPDS e Gruppi di riesame
27 giugno 2024, PQA Gruppo attività formative	<ul style="list-style-type: none"> – Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa per l’a.a. 2025/26

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA con riferimento:

- ai processi di AQ di Ateneo;
- ai processi di AQ delle attività formative;
- ai processi di AQ delle attività di ricerca e di terza missione;
- ai processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All’interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico nell’ambito del periodo di riferimento della presente Relazione.

3.1. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ di Ateneo

Come richiamato nella relazione annuale del PQA del 2023 il PQA, nella riunione del 16 maggio 2023, aveva approvato l’introduzione, a partire dallo scorso anno 2023, di un Documento programmatico di Facoltà (DPF) in sostituzione dei previgenti “Documento di programmazione dell’offerta formativa (DA-POF)” e “Documento di autovalutazione della Ricerca e della Terza missione (DA-RT)”.

Il nuovo DPF è stato elaborato dalle Facoltà nei mesi di ottobre e novembre 2023 con lo scopo di **esplicitare le attività di ciascuna Facoltà all’attuazione del Piano strategico di Ateneo e di garantire la coerenza tra la pianificazione strategica e operativa di Ateneo e quella della singola Facoltà.**¹⁰

¹⁰ **E.DIP L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti** - E.DIP.1.1 Il Dipartimento [La Facoltà] ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo,

In particolare ciascuna Facoltà, a seconda del contesto, dei dati di partenza e in generale dei propri punti di forza e debolezza, ha selezionato attraverso il DPF i progetti e le azioni del Piano strategico di Ateneo per i quali è chiamata, in arco di piano, a fornire specifici contributi, secondo le indicazioni del “Documento Tecnico per la programmazione strategica di Facoltà” che contiene una selezione delle progettualità/azioni contenute nel Piano strategico per le quali è chiesto alle Facoltà un possibile contributo.

Per garantire organicità a livello di Ateneo dei singoli contributi, gli stessi sono stati previamente condivisi con i *process owner* accademici e amministrativi identificati, per ciascun ambito, nel Piano operativo integrato.

Il PQA, nella riunione del 27 maggio 2024, ha approvato un aggiornamento delle indicazioni per la redazione del DPF, redatto con il supporto della Vice Direzione generale e della Funzione Pianificazione e controllo di gestione. Secondo le nuove indicazioni, a partire dall’autunno del 2024 le Facoltà **effettueranno un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti e provvederanno, se necessario, a riformularli sempre in coerenza con il piano operativo e/o in seguito a cambiamenti rilevanti nel contesto**. Oltre al monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi, l’aggiornamento del DPF dovrà altresì includere – nella sezione C “Linee d’azione” – l’indicazione delle proposte di nuove iniziative in tema di offerta formativa per l’a.a. 2026/27.

Tale processo consentirà sia di “garantire” la coerenza tra la pianificazione dell’Ateneo e della singola Facoltà, sia di rispondere ai requisiti definiti nelle Linee Guida AVA 3 dell’ANVUR.

L’aggiornamento del DPF verrà approvato dai Consigli di Facoltà e inviato al Rettore, al Direttore Generale, al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo entro il 31 ottobre 2024.

3.2. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ delle attività formative

Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24, le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) hanno elaborato, sulla base delle linee guida del PQA, le relazioni annuali relative ai singoli corsi di studio (c.d. “capitoli CdS”) entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 31 ottobre 2023. Le CPDS hanno successivamente redatto le relazioni di sintesi (c.d. “parte iniziale”) delle principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio. Tali relazioni, presentate dai rispettivi Presidenti ai Consigli di Facoltà (allargati a tutte le componenti), sono state trasmesse al Rettore, al Presidio della qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, come previsto dalle linee guida emanate dal PQA e dalla pianificazione deliberata dagli Organi accademici e direttivi dell’Ateneo, entro la fine del mese di novembre 2023. Le relazioni annuali delle CPDS recanti la “parte iniziale” e i “capitoli CdS” sono state

del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico. E.DIP.1.2 Il Dipartimento [La Facoltà] ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

caricate nelle SUA-CdS, quadro D4, dall'Ufficio gestione offerta formativa entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2023.

Il PQA ha preso in esame le relazioni delle CPDS e ha svolto, con il supporto dei competenti Uffici amministrativi, le opportune verifiche circa la completezza e il livello di analisi della documentazione prodotta.

In generale il PQA rileva il grande impegno profuso dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti nella redazione delle relazioni annuali nell'a.a. 2023/24. In conformità alle indicazioni fornite lo scorso anno, il numero di proposte delle CPDS è diminuito significativamente rispetto all'a.a. precedente (da n. 1146 a n. 750 proposte) e il numero di proposte delle CPDS che esula dalle dirette competenze del corso di studio si è effettivamente ridotto: aggregando il numero di proposte della Sezione 1 e della Sezione 2 dei Capitoli corsi di studio (rispettivamente inerenti all'organizzazione didattica e agli esami/prove finali, ovvero che si riferiscono a proposte di competenza della Facoltà), si rileva infatti che le stesse nell'a.a. 2023/24 rappresentano il 60% del totale delle proposte formulate, mentre nell'a.a. 2022/23 rappresentavano il 52% del totale. Inoltre, il livello medio delle analisi svolte risulta superiore¹¹. Tali dati evidenziano il ruolo significativo delle CPDS nell'ambito dei processi di autovalutazione dei corsi di studio.

Al fine di contribuire al progressivo miglioramento delle procedure di AQ, anche nel costante intento di una crescente semplificazione a parità di efficienza delle procedure, il PQA richiama di seguito alcune indicazioni a cui le CPDS sono invitate ad attenersi nel prossimo ciclo di valutazione, elaborate anche a partire da suggerimenti del NdV:

- il PQA fa propria l'osservazione del NdV contenuta nella relazione presentata nell'anno 2023, di seguito richiamata (pag. 46 - <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nucleo-di-valutazione-relazione-annuale>): *“L'attività dell'U.O. Assicurazione qualità e accreditamento e [dell'U.O.] Referenti AQ PTA ha garantito, come verificato anche attraverso le audizioni, un supporto metodologico e operativo, che in futuro potrà essere, soprattutto per i referenti AQ PTA, ancora più incisivo.”*. **Anche per il prossimo ciclo di autovalutazione, pertanto, il PQA raccomanda che il Presidente di ciascuna CPDS organizzi una prima riunione di avvio delle attività in presenza di tutti i componenti della CPDS, ivi comprese le eventuali integrazioni, e che a tale riunione partecipi il Referente AQ PTA della Facoltà al fine di illustrare a tutti i Componenti le linee guida e il template per la redazione della Relazione fornire le necessarie indicazioni e gli eventuali chiarimenti.** Il PQA rileva infatti l'importanza e l'efficacia di tale momento formativo iniziale - che verrà affiancato dall'avvio, nel corso del 2024, dei corsi di formazione sull'AQ progettati dal PQA nell'ambito di “FormAQ”;
- il PQA suggerisce che **il Presidente della CPDS di Facoltà inviti il Preside della Facoltà a una audizione da svolgersi durante una riunione della CPDS affinché quest'ultimo relazioni circa le principali azioni intraprese a fronte delle proposte di miglioramento formulate nel ciclo di autovalutazione precedente, con particolare riferimento a quelle segnalate dai Gruppi di riesame dei corsi di studio a partire dagli esiti dei questionari di valutazione**

¹¹ L'analisi è stata svolta a partire dalle schede di verifica compilate, per ciascun corso di studio, dall'Ufficio amministrativo Gestione offerta formativa: a seguito della lettura delle singole relazioni viene attribuito un giudizio circa il livello di analisi svolta in una scala da n. 1 a n. 5; i dati raccolti vengono poi aggregati, a cura dell'Ufficio amministrativo Assicurazione qualità e accreditamento (AQA), in uno strumento di monitoraggio in uso dall'a.a. 2022/23. Per il corrente a.a. 2023/24 il punteggio medio attribuito al livello di completezza e grado di analisi risulta pari a n. 3,16, a fronte di un punteggio pari a n. 3,03 nel ciclo di autovalutazione precedente.

compilati dagli studenti e presi in esame nel corso dell'attività di redazione della SMA integrata, sezione B2. Tale intervento consentirebbe di dare piena attuazione a quanto previsto dalle Linee Guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti (pag. 6, tabella recante il "Livello di accesso e modalità di utilizzo per attore coinvolto": "Presidente: [...] Approfondimento con i Docenti degli insegnamenti al di sotto di una soglia minima per analizzare l'eventuale criticità, identificarne la causa e se necessario definire insieme interventi di miglioramento." - <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>):

"Il Preside [svolge un] approfondimento con i Docenti degli insegnamenti al di sotto di una soglia minima per analizzare l'eventuale criticità, identificarne la causa e se necessario definire insieme interventi di miglioramento. [...] Le Facoltà, in accordo con i corsi di studio e i rappresentanti degli studenti in Facoltà, prevedranno una forma di restituzione o confronto dedicato agli studenti sugli esiti dei questionari e delle azioni di miglioramento messe in atto relative alla Facoltà/corsi di studio. Il PQA suggerisce di informare gli studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello di Facoltà/corsi di studio, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy dei singoli insegnamenti. Inoltre, consiglia di illustrare le eventuali criticità emerse nel processo di autovalutazione e le azioni implementate per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati." Al riguardo si segnala che anche il NdV, nella Relazione presentata agli Organi accademici e direttivi nel mese di novembre 2023 (pag. 47 - <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nucleo-di-valutazione-relazione-annuale>), ha confermato "la sollecitazione a promuovere specifiche modalità operative che favoriscano, da parte dei singoli docenti, occasioni di riscontro e confronto con la componente studentesca sulle valutazioni ricevute (anche a partire da quanto previsto al punto 5 delle Linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti)";

- nella "Parte generale" della Relazione annuale, a cura della CPDS della Facoltà, è necessario rendicontare con cura gli interventi programmati nel ciclo di autovalutazione precedente dando evidenza dei risultati ottenuti. Per l'elaborazione di tale paragrafo, oltre a quanto riportato nelle sezioni n. 4 dei "Capitoli corso di studio" recanti la verifica circa la completezza delle attività di AQ, è possibile fare riferimento ai riscontri forniti dalle Aree/Funzioni amministrative e Direzioni di sede competenti alle segnalazioni di carattere logistico, relative ai servizi comuni e alle dotazioni infrastrutturali, nonché ai servizi di contesto;
- nella Sezione n. 3 dei "Capitoli CdS", relativa ai servizi di contesto, si raccomanda di prendere in esame tutti i servizi di contesto elencati nel template (es. orientamento, tutorato, tirocini e stage, mobilità internazionale, placement, ecc.);
- nella Sezione n. 4 dei "Capitoli CdS", relativa alla verifica circa la completezza e l'efficacia degli interventi proposti, occorre fare riferimento, oltre alle SMA integrate, anche ai rapporti di riesame ciclico, ove elaborati (qualora vengano elaborati in tempo utile da parte dei Gruppi di riesame dei corsi di studio nel corso dell'a.a. 2024);
- nella Sezione n. 5 dei "Capitoli CdS", relativa alla verifica dell'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, si ricorda di prendere in esame, oltre alla SUA-CdS, anche il sito Internet del corso di studio e l'ambiente iCatt.

Il PQA propone infine, considerate anche le esperienze degli anni passati, di confermare anche per il prossimo ciclo di valutazione relativo all'a.a. 2024/25 la possibilità, in deroga all'art. 5 ter, comma 4, del regolamento didattico di Ateneo, di integrare la CPDS ai fini della redazione della

relativa relazione annuale con n. 1 solo studente iscritto al corso di studio (in luogo di n. 2) e n. 1 solo docente titolare di insegnamento nel corso di studio medesimo (in luogo di n. 2), in particolare nel caso di oggettive difficoltà in sede di individuazione della componente studentesca.

Quanto sopra è stato condiviso nel corso dell'adunanza del Senato Accademico integrato del 15 aprile 2024. Le indicazioni sopra riportate sono state altresì inserite nelle linee guida per la redazione della relazione annuale delle CPDS approvate dal PQA nell'adunanza del 27 maggio 2024.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2024/25, i link alle nuove linee guida e ai relativi template, resi disponibili sul sito internet di Ateneo, sono stati trasmessi ai Presidenti delle CPDS, a cura del PQA, in data 25 giugno 2024. La diffusione capillare della sopracitata documentazione a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine intranet delle Facoltà, come previsto nel Documento di Sistema AQ.

Attività dei Gruppi di riesame dei Corsi di studio

Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il riesame dei CdS è condotto dai Gruppi di riesame, costituiti per ciascun CdS/Sede, sotto la guida del docente Coordinatore del CdS, che sovrintende alla redazione della "**Scheda di monitoraggio annuale integrata**" (a partire dall'a.a. 2023/24) e del **rapporto di riesame ciclico (RC)**, assumendone la responsabilità.

In particolare, la SMA integrata consente ai corsi di studio:

- di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandone gli esiti in un sintetico commento agli indicatori delle SMA rilasciate dall'ANVUR;
- di analizzare i risultati della compilazione di questionari sulle opinioni degli studenti;
- di elaborare e implementare interventi correttivi e migliorativi a seguito delle analisi autonomamente svolte, anche al fine di dare riscontro sincro al fine di dare riscontro sincro alle osservazioni formulate dalle CPDS nelle loro relazioni annuali.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24:

- tutti i CdS, entro la scadenza del 30 novembre 2023, hanno elaborato le **SMA integrate** secondo le indicazioni del PQA;
- i corsi di studio in Servizi giuridici per l'impresa, il lavoro e le pubbliche amministrazioni (nuova denominazione dall'a.a. 2024/25, classe L-14), in Physics (nuova denominazione dall'a.a. 2024/25, classe LM-17) hanno elaborato il **rapporto di riesame ciclico**.

Tale documentazione è stata inserita in Lotus Notes a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nelle relative sezioni della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio Gestione offerta formativa.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2024/25, i link alle nuove linee guida per l'attività dei Gruppi di riesame, approvate dal PQA nella riunione del 27 maggio 2024, e ai relativi template per la redazione della SMA integrata e del Rapporto di riesame ciclico resi disponibili sul sito internet di Ateneo sono stati trasmessi alle Facoltà, a cura del PQA, in data 25 giugno 2024. Le

SMA dei CdS, non appena disponibili, verranno trasmesse a cura dei Referenti AQ PTA. La diffusione capillare della sopracitata documentazione a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine intranet delle Facoltà, come previsto nel Documento di Sistema AQ.

Contestualmente al passaggio alle nuove classi di laurea e di laurea magistrale ex DD.MM. 1648 e 1649/2023, **tutti i CdS che hanno svolto l'attività di riesame da più di cinque anni elaboreranno, nell'autunno del 2024, a valere per l'a.a. 2024/25, il rapporto di riesame ciclico**, previa consultazione con le "parti sociali".

Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2023/24, in data 18 settembre 2023 sono stati trasmessi ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei corsi di studio, a cura dei Referenti AQ PTA, i fascicoli informativi per l'autovalutazione dei corsi di studio redatti dagli Uffici amministrativi competenti. Inoltre, l'applicativo "Qlik" consente alle Facoltà di avere il quadro complessivo della propria offerta formativa e degli studenti iscritti al fine di monitorarne l'andamento.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2024/25, è stata aggiornata la sezione di Qlik relativa alle azioni correttive, nell'ambito del processo di monitoraggio in itinere descritto nel relativo paragrafo della presente Relazione, al quale si rinvia. Il fascicolo informativo per l'a.a. 2024/25 verrà inviato nel mese di settembre 2024 a cura dei Referenti AQ PTA.

Revisione delle Schede di monitoraggio integrate

I componenti docenti del PQA - Gruppo AQ delle attività formative - hanno condotto un'**analisi delle SMA integrate elaborate dai corsi di studio** e hanno provveduto, nei mesi di marzo e aprile 2024, a fornire ai Presidi e ai Referenti AQ di Facoltà un riscontro dettagliato finalizzato al miglioramento continuo. Le predette analisi sono state svolte sulla base dei seguenti criteri, individuati dal PQA medesimo in data 4 marzo 2024:

- con riferimento alla sezione A "RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO ANCORA APERTE NEL PRECEDENTE DOCUMENTO", è stato verificato che le azioni fossero state correttamente chiuse o annullate e, in caso di azioni ancora in corso, che fosse presente la motivazione nel campo "Note";
- con riferimento alla sezione B1 "COMMENTO SMA", è stato verificato che le criticità segnalate dagli indicatori fossero state effettivamente commentate secondo le indicazioni definite dal PQA nelle linee guida per la redazione della documentazione di AQ dei Gruppi di riesame dei corsi di studio;
- con riferimento alla sezione B2 "ANALISI DEI RISULTATI DELLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI", è stata verificata l'effettiva presa in esame delle criticità indicate nei report di valutazione degli insegnamenti e la pertinenza dei commenti;
- con riferimento alla sezione C "NUOVE AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE", è stata verificata la coerenza delle azioni con le criticità individuate nelle sezioni

precedenti e valutata la consistenza del numero di azioni proposte. In alcuni casi, è stato proposto di ridurre il numero di interventi nella prossima SMA integrata.

Quanto sopra è stato condiviso nel corso dell'adunanza del Senato Accademico integrato del 15 aprile 2024. In tale occasione è stato altresì ricordato che i Referenti AQ delle Facoltà sono chiamati a svolgere un'attività di monitoraggio in itinere delle proposte/azioni di miglioramento/correttive di competenza della componente accademica, anche attraverso una interazione con i docenti responsabili delle singole azioni.

Azioni correttive

Nell'a.a. 2023/24 attraverso la SMA integrata i Gruppi di riesame dei corsi di studio delle Facoltà hanno definito, **in totale, n. 396 nuove azioni correttive a fronte di n. 750 proposte formulate dalle CPDS** (nel precedente ciclo di autovalutazione 2022/23 si registravano n. 400 azioni correttive a fronte di n. 1146 proposte formulate dalle CPDS).

Circa l'80% delle azioni correttive definite dai Gruppi di riesame recepisce proposte formulate dalle CPDS.

Con riferimento alla tipologia di intervento, la responsabilità delle azioni è stata imputata al Consiglio di Facoltà (interventi di carattere prettamente "accademico", come modifiche di piani di studio o propedeuticità) oppure a specifiche Aree, Funzioni o Uffici amministrativi dell'Ateneo oppure alla sede (interventi di carattere tecnico-logistico o relativi ai servizi di contesto), fermo restando che - come precisato nelle linee guida del PQA - **l'implementazione e il monitoraggio delle stesse è in capo al docente responsabile dell'azione che, nella SMA integrata dell'anno successivo, è chiamato a certificare lo stato di avanzamento degli interventi programmati.**

Nel mese di febbraio 2024 i prospetti delle azioni concernenti le segnalazioni di carattere tecnico-logistico e relative ai servizi di contesto sono stati trasmessi alle Direzioni di Sede e alle Unità organizzative competenti e compilati con i primi riscontri amministrativi, a cura dell'Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica.

Una sintesi delle principali criticità rilevate a livello sistemico nell'a.a. 2023/24, che include anche i primi suddetti riscontri forniti dagli Uffici amministrativi competenti circa le segnalazioni di carattere logistico, relative ai servizi comuni e alle dotazioni infrastrutturali, nonché ai servizi di contesto, **è stata elaborata dal PQA e presentata al Senato Accademico integrato del 15 aprile 2024.** Entro il mese di settembre 2024 i Referenti AQ PTA trasmetteranno alle CPDS e ai Gruppi di riesame dei corsi di studio i predetti riscontri – ulteriormente aggiornati con i riscontri amministrativi ricevuti nel mese di luglio 2024 – affinché i predetti organismi possano rendicontare le relative azioni correttive e formulare eventuali ulteriori segnalazioni avendo contezza di quanto già attuato nel ciclo di autovalutazione precedente.

Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2024/25

Corsi di studio di nuova istituzione

Lo scadenario degli adempimenti per l'istituzione di nuovi corsi di studio/iniziative per l'a.a. 2024/25 – predisposto dal PQA in conformità a quanto previsto dall'ANVUR^[1] – è stato approvato dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di giugno 2023.

Le Facoltà hanno provveduto a trasmettere le proposte di istituzione dei corsi di studio entro la scadenza del 20 settembre 2023. La documentazione è stata resa disponibile tramite caricamento nella relativa cartella del gruppo "PQA" della piattaforma Teams, a cui tutti i componenti del PQA hanno accesso.

Come ogni anno, il PQA è stato chiamato a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità di ogni singola iniziativa. Tale adempimento è parte dell'iter - descritto altresì nel Documento Politiche di Ateneo e programmazione presentato agli Organi accademici e direttivi nei mesi di febbraio e marzo 2024 - che porta alla valutazione, e all'eventuale approvazione, delle iniziative medesime da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo che sono deputati alle decisioni finali in tema di offerta formativa.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità sui documenti ricevuti ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- aspetti di natura metodologica e formale;
- vincoli per l'attivazione;
- coerenza con gli orientamenti strategici dell'Ateneo.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi competenti, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà, al Rettore e al Nucleo di Valutazione di Ateneo portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione che hanno proseguito l'iter di istituzione sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2023 e febbraio 2024 e inseriti in banca dati entro la scadenza ministeriale del 19 febbraio 2024 per il seguito di competenza. Le relative SUA-CdS sono state compilate entro la scadenza ministeriale del 28 marzo 2024.

Per l'a.a. 2024/25 è stata proposta l'attivazione dei seguenti nuovi corsi di studio:

- corso di laurea in **Business and finance**, in lingua inglese, nella classe L-18 (classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale), proposto dalla Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, interfacoltà con la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, con piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, da attivare presso la sede di Brescia;
- replica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Medicine and Surgery** nella classe LM-41 (classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia), in lingua inglese, proposta dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", da attivare presso la sede di Bolzano - Scuola provinciale superiore di sanità Claudiana;
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Medicina e chirurgia a indirizzo tecnologico**, nella classe LM-41 (classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia), proposto dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre, da attivare presso la sede di Roma.

^[1] https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/10/Linee-Guida-Nuova-istituzione_2024_25_def.pdf

Con specifico riferimento ai sopra citati corsi di laurea magistrale a ciclo unico di nuova istituzione per l'a.a. 2024/25 proposti dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli, in data 14, 18, 27 giugno e 2 luglio 2024 si sono svolte le visite di accreditamento iniziale previste dalle linee guida dell'Agencia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

A seguito delle valutazioni effettuate, l'ANVUR ha reso disponibili i protocolli di valutazione elaborati collegialmente dai Panel di Esperti della Valutazione (PEV):

- per il corso di studio in **Business and finance** (L-18), formulando parere positivo e proposta di accreditamento;
- per il corso di studio in **Medicine and Surgery** (LM-41), con richiesta di:
 - o riformulare il piano di studi per permettere il raggiungimento dell'obiettivo dell'acquisizione delle competenze linguistiche prima dello svolgimento dei tirocini, indicando chiaramente le modalità di verifica delle stesse;
 - o rendere evidenti nel piano di studi, e in particolare nei Syllabi degli insegnamenti, le prove di verifica degli apprendimenti dell'intero percorso formativo.

Sono state conseguentemente avviate le necessarie azioni al fine di rispondere alle richieste dell'ANVUR in vista del successivo invio delle controdeduzioni in data 29 luglio 2024 ai fini della verifica del corretto recepimento dei rilievi.

Il PEV ha preso atto delle controdeduzioni ritenendo superati i rilievi e formulando il proprio parere positivo all'accREDITamento del corso;

- per il corso di studio Medicina e chirurgia a indirizzo tecnologico (LM-41), con esito positivo e proposta di accREDITamento.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato l'accREDITamento dei sopra citati corsi di studio con D.M. del 20 agosto 2024, prot. n. 1304.

Nuove iniziative concernenti l'offerta formativa

Le Facoltà hanno provveduto inoltre a proporre, entro la scadenza del 27 ottobre 2023, le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, diverse dalle nuove istituzioni, per l'a.a. 2024/25.

Anche per le iniziative delle Facoltà diverse dalle nuove istituzioni il PQA è stato chiamato, in continuità con gli anni precedenti, a fornire elementi utili per una valutazione degli aspetti di natura metodologica e formale, vincoli per l'attivazione, coerenza con gli orientamenti strategici dell'Ateneo.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi competenti, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà proponenti, portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa sono state approvate dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di aprile 2024.

Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2025/26

Lo scadenario degli adempimenti per l'istituzione di nuovi corsi di studio/iniziativa per l'a.a. 2025/26 è stato approvato dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2023 e successivamente presentato al PQA nella riunione del 10 gennaio 2024.

Gli Organi accademici e direttivi hanno approvato, nel corso delle sopra citate adunanze, un'anticipazione delle tempistiche del processo di gestione della nuova offerta formativa, finalizzata a permettere una più attenta progettazione e una più efficace comunicazione della stessa.

Le Facoltà hanno provveduto a trasmettere le proposte di istituzione dei corsi di studio/nuove iniziative per l'a.a. 2025/26 come indicato nelle delibere degli Organi accademici e direttivi del mese di luglio 2024. La documentazione è stata resa disponibile tramite caricamento nella relativa cartella del gruppo "PQA" della piattaforma Teams, a cui tutti i componenti del PQA hanno accesso.

Il PQA, nella riunione del 27 giugno 2024, ha preso in esame la documentazione prodotta dalle Facoltà e ha formulato le proprie osservazioni. Le stesse sono state trasmesse ai Presidi interessati, al Rettore e al Nucleo di valutazione di Ateneo in data 28 giugno 2024.

Compilazione della Sezione Qualità della SUA-CdS

Ogni anno, con il supporto delle Unità organizzative competenti, le Facoltà aggiornano le SUA-CdS – Sezione Qualità – nel periodo marzo-giugno.

Con riferimento all'anno accademico 2024/25, in vista dell'aggiornamento della SUA-CdS il PQA ha rivisto le proprie linee guida. Tali linee guida – pubblicate sul sito internet di Ateneo e trasmesse alle Facoltà¹², a cura del PQA, in data 3 marzo 2024 – forniscono indicazioni di dettaglio per la compilazione dei vari quadri della SUA-CdS – Sezione Qualità, in particolare con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, alle modalità di ammissione e ai servizi di contesto (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, stage e tirocini, ecc.) .

La ricognizione delle attività svolte per i CdS da parte delle Funzioni amministrative, già effettuata negli anni precedenti, è stata ulteriormente aggiornata a seguito della riorganizzazione di alcune Aree e Funzioni amministrative. Grazie a tale apporto, i Coordinatori dei CdS, nella compilazione della SUA-CdS 2024/25, hanno potuto concentrarsi – oltre che sulla "personalizzazione" delle sezioni relative ai servizi pre-valorizzate dagli Uffici – sull'elaborazione delle sezioni più specificamente disciplinari, come per esempio le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi, anche attraverso la compilazione delle "matrici di tuning", ove previste. L'attività di compilazione della SUA-CdS – Sezione Qualità si è conclusa in data 15 giugno 2024.

Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti

Con riferimento all'anno accademico 2023/24, nel mese di ottobre 2023 è stata portata a termine l'attività di verifica della trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo. Tale attività di verifica è stata svolta sulla base delle seguenti indicazioni, riportate nel

¹² <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>

documento recante i flussi informativi relativi all'iter di AQ dei CdS allegato al documento di sistema¹³:

- le Segreterie di Presidenza provvedono a trasmettere gli elenchi degli aventi titolo (per ogni Facoltà, con l'indicazione del CdS di riferimento) al PQA e, in cc, ai relativi Referenti AQ PTA;
- la Funzione di supporto al NdV trasmette al PQA, e in cc ai Referenti AQ PTA ai Presidi e alle Segreterie di Presidenza delle Facoltà, i report analitici «in forma non anonima» sulle opinioni degli studenti, profilati per CdS;
- le Segreterie di Presidenza trasmettono i documenti agli aventi titolo e, in cc, al PQA e ai Referenti AQ PTA;
- ciascun Referente AQ PTA verifica che tutti gli aventi titolo risultino destinatari dell'invio;
- in caso di lacune, il Referente AQ PTA contatta la Segreteria di Presidenza per verificare l'anomalia chiedendo di provvedere e avvisa il PQA.

Non essendo state rilevate anomalie o omissioni in tale processo, l'attività di trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo è stata pertanto considerata conclusa con esito positivo come risulta dal verbale della riunione del PQA del 6 ottobre 2023.

Con riferimento all'anno accademico 2024/25, il PQA non ha apportato modifiche alle linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti, disponibili nella pagina dedicata del sito internet di Ateneo¹⁴.

3.3. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione

Documento di monitoraggio delle attività di ricerca – anno 2023

Nel periodo oggetto della presente Relazione il PQA ha approvato il "Documento di monitoraggio delle attività di ricerca", per l'anno 2023, come sintesi finale della specifica riflessione svolta dal PQA sulle modalità di elaborazione di un organico monitoraggio riferito alla ricerca¹⁵.

Il Documento è stato presentato nell'adunanza del PQA del 27 maggio 2024, approvato dagli Organi direttivi nel mese di luglio 2024 ed è in consultazione pubblica sul mini-sito dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. È stato predisposto, nell'ambito delle attività del PQA, dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo, di concerto con il Prorettore Prof. ZOBOLI.

Il Documento si propone di esaminare a livello di Ateneo i dati sull'andamento delle attività di ricerca del 2023 (strutture, risorse e pubblicazioni) e di verificare le principali azioni svolte in ambito di ricerca rispetto al Piano Strategico 2023-25. Dopo una breve introduzione, esso si compone delle seguenti sezioni: docenti, ricercatori e strutture per la ricerca; risorse finanziarie e portafoglio ricerca; pubblicazioni scientifiche; il Piano Strategico 2023-25; principali azioni

¹³ <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-SISTEMA%20ASSICURAZIONE%20DELLA%20QUALITA.pdf>

¹⁴ <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>

¹⁵ **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

svolte nell'ambito del Piano Strategico; annex 1: simulazione soglie del sistema di Abilitazione Scientifica Nazionale – ASN; annex 2 - pubblicazioni: elaborazioni sui dati di Scopus/Scival.

Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio dei dati di ricerca impostato dal PQA per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, oltre ad aver consentito di produrre Il Documento di monitoraggio di Ateneo, ha altresì permesso di predisporre gli ormai consueti fascicoli ricerca, specifici per ogni Facoltà, contenenti un set di indicatori di ricerca (pubblicazioni; progetti a bando; accesso a fondi interni dell'ateneo; investimenti con fondi di ricerca) quali elementi informativi di supporto, che sono parte del corredo documentale fornito per la redazione del Documento Programmatico di Facoltà. In tale ambito di gestione dei dati sulla ricerca, è stato aggiornato il cruscotto Qlik a disposizione dei Presidi potenziando il modulo relativo alla simulazione rispetto al superamento delle soglie ASN. Il cruscotto Qlik sarà un valido strumento a supporto dei Presidi anche nelle fasi preliminari del processo di selezione per la VQR 2020-24.

Scheda Unica Annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS)

Nel periodo oggetto della presente Relazione è stata presentata al PQA la Scheda unica annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS) sui dati 2023. L'elaborato, predisposto dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo e ispirato alle indicazioni delle Linee guida ANVUR, soddisfa l'esigenza di Ateneo di mappare e rendicontare le complessive iniziative di Terza missione¹⁶.

All'interno di questa scheda l'Ateneo monitora e descrive le attività delle seguenti macro-categorie: gestione della proprietà intellettuale; imprese spin off; attività conto terzi; strutture di intermediazione; gestione del patrimonio e attività culturale; attività per la salute pubblica; formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; public engagement. La SUA-TM/IS permette di leggere i dati delle singole categorie e dei singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia di Ateneo.

La SUA-TM/IS sui dati 2023 è stata approvata dagli Organi direttivi nel mese di giugno 2024 e presentata in PQA nell'adunanza del 27 maggio 2024. Il documento è in consultazione pubblica sia sul portale di Terza missione di Ateneo sia nel mini-sito dell'Assicurazione della Qualità.

Il sistema di monitoraggio dei dati di Terza missione impostato dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo, oltre ad aver consentito di produrre la SUA-TM/IS, ha altresì permesso di predisporre gli ormai consueti fascicoli con i dati specifici di Terza missione di ogni Facoltà che sono parte del corredo documentale fornito per la redazione del Documento Programmatico di Facoltà¹⁷.

¹⁶ **A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** - A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

¹⁷ **C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità** - C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

Bando sulla valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024 emanato dall'ANVUR

Nel periodo oggetto della presente relazione sono state presentate tre informative agli Organi di Governo relative al Bando sulla valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024. La prima, nel mese di settembre 2023, ha avuto come oggetto la presentazione del Decreto Ministeriale n. 998 del 1° agosto 2023 con il quale il Ministero dell'università e della ricerca ha emanato le "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024", per disciplinare attraverso criteri e modalità il processo di valutazione della qualità della ricerca. La seconda informativa, nel mese di novembre 2023, ha avuto come oggetto la presentazione del Decreto ANVUR n. 8 del 31 ottobre 2023 con il quale è stato emanato il bando: "Valutazione della qualità della ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024)", come applicazione di quanto prescritto dal citato decreto MUR, con la definizione di struttura dei GEV, soggetti valutati, conferimento e valutazione dei prodotti della ricerca, valorizzazione delle conoscenze (Terza missione/impatto sociale), progetti competitivi internazionali, pubblicazione dei risultati, cronoprogramma. La terza informativa, nel mese di maggio 2024, con riferimento ai componenti del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV), che saranno incaricati della valutazione delle pubblicazioni presentate.

Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo

L'Ateneo, al fine di supportare il miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche e della capacità di acquisizione di finanziamenti da progetti su bandi competitivi, ha istituzionalizzato un sistema di valutazione e incentivazione individuale dei docenti e ricercatori basato principalmente su premi e incentivi su progetti finanziati da bandi competitivi e su premi e incentivi su pubblicazioni di "alta qualità"¹⁸.

Nel settembre 2023 è stata portata a termine la procedura di assegnazione di premi alle pubblicazioni, destinati agli autori di pubblicazioni di "alta qualità", sulla base di standard determinati dai singoli Comitati scientifici disciplinari. Sono stati assegnati 70 premi, per un importo di 5.000 € ciascuno e un finanziamento totale di 350.000 €. Il bando 2024 è stato aperto nel mese di maggio e le procedure di valutazione sono attualmente in corso.

L'Ateneo ha anche dato attuazione alla misura di finanziamento per l'approfondimento e la riproposizione di progetti di ricerca che hanno avuto valutazioni positive da un punto di vista scientifico, ma che non hanno ricevuto finanziamenti per insufficienza di fondi o per meccanismi del bando di riferimento che non riguardano la qualità scientifica del progetto. Nel corso del 2023 sono stati finanziati 5 interventi, per un importo complessivo di oltre € 65.000,00.

La piena ed efficace attuazione dei processi sopra descritti, che rientrano all'interno delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, è stata monitorata dal Presidio della Qualità che, avendone riscontrato l'efficacia, non ha ritenuto di proporre specifici interventi di miglioramento. Va sottolineato come il sistema di premialità verrà riformato a breve, come previsto nel Piano Strategico, nel solco della continuità tracciata in questi anni.

¹⁸ **B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca** - B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo. B.1.1.5. L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

3.4. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca

L'attività finalizzata alla garanzia dei processi di AQ per i corsi di dottorato è stata introdotta a pieno titolo in Ateneo attraverso la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) da parte di ANVUR.

Il percorso delineato, nonché il primo assessment effettuato dal Gruppo di lavoro creato dal PQA per ottemperare alle nuove previsioni hanno permesso di riscontrare, almeno a livello di autovalutazione, che i Corsi di Dottorato in Università Cattolica già corrispondono a molti dei requisiti indicati dal Modello AVA 3, seppure tali evidenze non risultino sempre facilmente documentabili, anche per un'ancora inadeguata rappresentazione della realtà dei Dottorati stessi, sia sul sito di Ateneo, sia nella succitata Scheda "Cineca".

Nel 2023, con il supporto del PQA si è dato avvio alla stesura di una prima bozza di Linee guida, con l'obiettivo di indicare le modalità più opportune per il conseguimento dei risultati di qualità indicati dall'ANVUR per i corsi di Dottorato. La prospettiva evidenziata dalla bozza delle Linee guida, con la previsione di realizzare un Documento di progettazione iniziale/riprogettazione dei singoli dottorati e una Relazione annuale, è apparsa, alle condizioni indicate, certamente positiva, soprattutto se accompagnata dal consolidamento del processo di autovalutazione dei requisiti indicati (che rappresenta uno degli elementi cardine di AVA3), in una logica di *Plan, Do, Check, Act* (PDCA) che non sia meramente formale.

Sempre nel 2023, su richiesta del Nucleo di Valutazione, e con la supervisione del Presidio di Qualità, è stato svolto tra settembre e dicembre un percorso di progressivo adeguamento di tutti i Corsi di dottorato agli obiettivi di AVA 3, anche attraverso una nuova produzione documentale, che andasse a colmare le lacune sopra evidenziate.

In particolare, questa prima fase ha visto:

- la costituzione di un Gruppo di lavoro interno a ciascun Corso di dottorato, composto dal Coordinatore, da un docente del Collegio, dal rappresentante dei dottorandi (19 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- la elaborazione di un documento di progettazione del Corso con l'indicazione dell'insieme degli obiettivi formativi e di ricerca, in cui dovranno inserirsi i percorsi dei singoli dottorandi tenendo conto della pianificazione strategica dell'Ateneo e dei suoi obiettivi (19 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- l'individuazione di un Comitato delle parti sociali, per ogni Dottorato attivo, prevedendo la costituzione di appositi Comitati di indirizzo (17 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- l'individuazione delle modalità per garantire una significativa rappresentanza degli studenti (tutti i 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- la definizione dei compiti afferenti ai componenti del Collegio, come incarico didattico, funzione didattica o di tutoraggio (18 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- la determinazione che le attività didattiche, svolte dai dottorandi non dovranno superare un numero massimo di 40 ore annue (18 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);

- l’attuazione di un primo confronto con gli indicatori previsti da AVA3, su cui esercitare commenti e azioni di monitoraggio e verificare anche i perimetri di riferimento possibili (corso di dottorato, singoli cicli, sedi, ecc.) (19 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta);
- la definizione delle modalità di soggiorno all’estero attualmente praticate (18 dei 21 corsi di dottorato hanno alla data del 13 giugno 2024 ottemperato a questa richiesta).

Per quanto riguarda la rappresentazione della realtà dei Dottorati sul sito di Ateneo è stata presentata all’inizio dell’anno la richiesta di attuazione di un progetto, per la rivisitazione sia delle pagine comuni a tutti i corsi, sia dei mini-siti di ciascun corso di Dottorato.

4. Attività di informazione/formazione e progetto FormAQ *digital*

Le attività di formazione includono una serie articolata di iniziative rivolte a tutta la comunità accademica. Gli interventi di informazione/formazione riguardano sia il sistema AQ di Ateneo nel suo complesso sia approfondimenti tematici inerenti a specifici strumenti e processi dell’AQ (ad es. Commissione Paritetica Docenti Studenti, redazione SUA-CdS, ecc).

Al fine di rendere più efficace e pervasiva l’azione di informazione sul sistema di AQ e i suoi processi, nell’a.a. 2019-2020 è stato avviato, nell’ambito delle attività di preparazione della visita ANVUR 2020, il progetto “**Attività formative sulle politiche, sul sistema e sui processi di Assicurazione Qualità**”, c.d. “**FormAQ**”, coordinato dal Prof. Andrea GAGGIOLI, finalizzato a promuovere e coordinare le attività formative per migliorare la consapevolezza delle politiche, del sistema e dei processi AQ.

L’iniziativa ha inteso rispondere a un duplice bisogno, ovvero da un lato superare una prospettiva meramente centrata sugli adempimenti, e dall’altro sviluppare ulteriormente la cultura AQ di Ateneo. L’obiettivo del progetto, sin dall’inizio, è stato quello di cercare di coinvolgere tutte le componenti della comunità accademica - docenti, studenti e PTA - al fine di elaborare e condividere azioni informative-formative efficaci sul sistema AQ, mettendo a fattor comune le migliori pratiche sviluppate dalle singole Facoltà.

Nel 2023 l’Ateneo ha inoltre istituito il “Teaching and Learning Lab”¹⁹. Tale Laboratorio contribuisce al miglioramento e all’innovazione didattica dell’Università Cattolica per offrire a studentesse e studenti un’esperienza formativa di qualità attraverso una serie di iniziative e progetti formativi, seminari e dibattiti, anche a livello internazionale, analisi e ricerche sulle strategie didattiche. Il Laboratorio si avvale anche delle strutture interne all’Ateneo operanti in tema di strategie didattiche e formazione fra cui, oltre a FormAQ: il Centro per l’innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB), il Centro di Ricerca sull’Educazione ai Media, all’Innovazione e alla Tecnologia (CREMIT), il Servizio linguistico d’Ateneo (SeLdA), il *Centre for Higher Education Internationalisation* (CHEI), il Centro studi e ricerche di psicologia della comunicazione (PsiCom) e il Centro studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità (CeDisMA).

¹⁹ <https://organismi.unicatt.it/telelab-chi-siamo-il-laboratorio>

Le attività FormAQ, dettagliate nella relativa pagina del sito internet di Ateneo²⁰, sono proseguite grazie al ricorso a strumenti telematici – con particolare riferimento al sito web AQ di Ateneo e alla piattaforma Blackboard, mediante l’attivazione di uno spazio virtuale dedicato.

A titolo esemplificativo, si segnala l’evento formativo organizzato dal gruppo FormAQ in data 18 luglio 2023, in modalità telematica, dal titolo “Commissione Paritetica e Gruppo Riesame”, appositamente ideato e progettato in funzione dell’insediamento delle Commissioni paritetiche docenti-studenti per il biennio 2023/24 – 2024/25, a seguito delle elezioni studentesche svoltesi nel mese di maggio 2023. Il programma dell’incontro, che ha visto la partecipazione di n. 151 persone, è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella pagina dedicata a FormAQ²¹.

Il progetto “FormAQ-Digital” è un’iniziativa promossa dal gruppo formazione sull’assicurazione della qualità del PQA (FormAQ) finalizzata a realizzare percorsi formativi online che si rivolge a tutti gli attori dell’AQ per fornire conoscenze e strumenti utili a svolgere adeguatamente il proprio ruolo all’interno del sistema di AQ dell’Ateneo. Adottando questa strategia, il progetto FormAQ-Digital si propone di promuovere una maggiore conoscenza dell’importanza e dell’utilità dei processi di AQ. Il progetto segue un approccio partecipativo, modulare e incrementale, per consentire di costruire, progressivamente, una repository di contenuti online riguardanti AQ profilata sulle esigenze formative dei diversi destinatari/portatori di interesse (componente studentesca, docenti, personale tecnico-amministrativo) da aggiornare in relazione all’evoluzione delle normative e dei bisogni formativi riscontrati. A tale proposito, il progetto segue una metodologia di co-progettazione, coinvolgendo gli attori della qualità nella definizione, realizzazione e valutazione dei contenuti formativi.

Il progetto FormAQ Digital ha realizzato un primo corso online destinato agli studenti coinvolti nel processo di AQ. In via specifica, il corso fornisce agli studenti una guida introduttiva ai principi di base dell’Assicurazione della Qualità (AQ) e strumenti pratici per partecipare attivamente al sistema AQ dell’Ateneo. Mira a promuovere una cultura della qualità, enfatizzando il ruolo centrale degli studenti nei processi decisionali. Il corso sviluppa competenze per l’analisi critica e l’utilizzo efficace degli strumenti AQ, facilitando la comunicazione tra studenti e altri attori coinvolti. L’obiettivo è creare un linguaggio comune e una visione condivisa dell’importanza della qualità nella formazione accademica. Inoltre, si propone di facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti e gli altri attori coinvolti nell’AQ, creando un linguaggio comune e una visione condivisa dell’importanza della qualità nella formazione accademica.

Gli attori coinvolti nel progetto sono i seguenti:

- Presidio della Qualità di Ateneo – Gruppo Attività Formative;
- Presidio della Qualità di Ateneo – Gruppo Progetto FormAQ;
- U.O. Assicurazione qualità e accreditamento;
- U.O. Referenti AQ PTA;
- ILAB, Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo delle Attività Didattiche e Tecnologiche di Ateneo;
- Funzione Comunicazione.

²⁰ <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-aggiornamento-e-formazione-2023>

²¹ <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-2023-commissione-paritetica-e-gruppo-di-riesame-il-contributo-degli-studenti>

Il corso FormAQ Digital è rivolto a:

- studentesse e studenti coinvolti nel processo di assicurazione della qualità (AQ) dell'Ateneo, in particolare quelli che fanno parte delle Commissioni Paritetiche e Commissioni di Riesame, PQA e Nucleo;
- rappresentanti delle studentesse e degli studenti nei Consigli di Facoltà;
- studentesse e studenti componenti di Consulta d'Ateneo, Senato accademico integrato e Consiglio di Amministrazione EDUCATT.

Il corso online consiste in videolezioni erogate attraverso la piattaforma e-learning BlackBoard ed è strutturato in tre moduli principali, ciascuno focalizzato su un aspetto specifico dell'AQ:

Modulo 1. "Attori e Documenti":

- Principi dell'AQ
- Ruolo degli studenti nel processo di AQ, con focus su Commissioni Paritetiche e di Riesame
- Funzioni e attività degli Organi di Ateneo
- Politiche per la Qualità e Sistema di Assicurazione della Qualità

Modulo 2. "Strumenti per l'AQ":

- Le fonti
- La SMA ANVUR
- Il fascicolo informativo
- I report delle opinioni degli studenti (OPIS)
- La SUA-CDS
- I Documenti richiesti
- Relazione annuale CPDS
- SMA integrata
- Rapporto di riesame ciclico

Modulo 3. "Contesto":

- Origine della Quality Assurance nell'Higher Education
- Principi cardine degli ESG
- La centralità dello studente
- Elementi essenziali del sistema di accreditamento AVA-ANVUR
- L'accREDITamento iniziale dei corsi di studio nell'ambito del sistema AVA
- L'accREDITamento periodico dei corsi di studio nell'ambito del sistema AVA

Le competenze saranno verificate attraverso un test online a risposta multipla (una risposta corretta e completa, due non corrette o non complete). Si potrà accedere al test solo dopo aver visualizzato tutti i video. Il test si considera superato se si risponde correttamente al 75% delle domande (15/20). Il test potrà essere ripetuto un numero indefinito di volte.

Al completamento di tutti i moduli e al superamento del test, i partecipanti riceveranno un Open Badge che certificherà le competenze acquisite nel campo dell'AQ²².

²² Al seguente link è disponibile l'anteprima della scheda: <https://app.myopenbadge.com/badge/detail/YbZpFq-015cdf86df41080a71c6dc08b8fbf48d-yBAeE-3>

Possono accedere al corso FormAQ Digital le studentesse e gli studenti nominati nelle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti e dei Gruppi di Riesame. La procedura di arruolamento proposta è la seguente: ILAB ricaverà i nominativi dall'indirizzario condiviso; le studentesse e gli studenti inclusi negli elenchi saranno automaticamente arruolati nel corso, ma la sua effettiva fruizione sarà facoltativa.

Il corso è soggetto a valutazione e revisione periodica, nella prospettiva di un miglioramento continuo della sua qualità. I moduli del corso e i test di valutazione saranno aggiornati, integrati ed estesi in base ai bisogni formativi periodicamente evidenziati dal PQA e ai cambiamenti riguardanti i regolamenti, le pratiche, gli strumenti dell'AQ. La revisione dei contenuti del corso sarà effettuata, di norma, su base almeno annuale, o secondo necessità.

Il test pilota si svolgerà immediatamente dopo l'approvazione dell'avvio del corso da parte del PQA. La durata del test pilota sarà di tre settimane, tempo stimato congruo per consentire ai partecipanti di completare tutti i moduli e le attività previste dal corso. Parteciperanno al collaudo del corso gli studenti degli organi della qualità (PQA e NDV) e almeno altri due studenti, i cui nominativi devono essere identificati, che non hanno preso parte alla progettazione del corso. I partecipanti riceveranno il link di accesso alla piattaforma e-learning Blackboard e la presentazione degli obiettivi della sperimentazione. Alla fine della fruizione, i partecipanti completeranno il test di verifica delle competenze. Al completamento del test pilota, sarà organizzato un incontro di debriefing online per identificare le eventuali criticità e definire i necessari correttivi.

Il corso sarà erogato ogni anno in due finestre:

1. Ottobre-Febbraio (prima sessione);
2. Marzo-Settembre (seconda sessione).

Gli open badge saranno erogati agli studenti che hanno superato il corso in due momenti all'interno di ciascuna finestra (Dicembre e Febbraio; Giugno e Settembre).

Nel 2024, il corso sarà avviato a partire da inizio Novembre 2024 (al termine del collaudo).

La comunicazione del corso sarà effettuata attraverso le seguenti modalità:

- promozione: canali di comunicazione interni all'Ateneo, quali CattolicaNews, sito web AQ di Ateneo, avvisi su iCatt;
- orientamento: una pagina di presentazione del corso disponibile su Blackboard introdurrà le finalità e gli obiettivi formativi del Corso.

Il cronoprogramma è il seguente:

- fine Settembre 2024: completamento del test pilota;
- fine Settembre 2024: caricamento dei nominativi degli studenti destinatari del corso sulla piattaforma Blackboard;
- ottobre 2024: attività di comunicazione e promozione del corso;
- novembre 2024: avvio del corso.

5. Relazione sullo stato del sistema di Assicurazione della qualità

5.1. Rapporti con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV

Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione il PQA e il NdV hanno continuato la proficua collaborazione avviata negli scorsi anni.

Nel contesto del modello di autovalutazione, valutazione e accreditamento definito dall'ANVUR, **l'attività del Nucleo di valutazione di Ateneo è volta a valutare, anche a partire dall'analisi degli indicatori di monitoraggio di Ateneo, "l'AQ complessiva dell'Ateneo",** ivi compresa l'efficacia del sistema di AQ, rilevando eventuali problemi e criticità, **mentre il Presidio della Qualità "attua le azioni di monitoraggio e verifica dei processi di Assicurazione della Qualità", anche a partire dalle aree di miglioramento segnalate dal NdV** ²³.

Operativamente, il processo sopra descritto viene svolto attraverso la **presa in carico, da parte del PQA, delle segnalazioni contenute nella relazione annuale del NdV e tramite loro invio, per competenza, ai diversi organismi dell'Ateneo.** Nei mesi di gennaio – maggio del 2024 il PQA ha raccolto i relativi riscontri ed elaborato le proprie risposte alle osservazioni del NdV.

Nel documento **allegato** – approvato dal PQA nella riunione del 27 maggio 2024 – vengono rendicontate, per ciascuna delle osservazioni riportate nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 2023 relativa all'a.a. 2022/23 (elencate per ambito di valutazione/requisito AVA 3), le azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate e i risultati raggiunti.

5.2. Autovalutazione del sistema di AQ di Ateneo (Ambito di valutazione C – Assicurazione della qualità – AVA 3)

L'ambito C "Assicurazione della qualità" del sistema AVA 3²⁴ individua i punti di attenzione e gli aspetti da considerare per valutare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. In particolare, stabilisce che *"il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e **che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione**"*.

Il monitoraggio riguarda il livello di raggiungimento degli obiettivi per la qualità della didattica, della ricerca e della Terza missione stabiliti nel Documento strategico. Tale processo è in capo al Rettore che, coadiuvato dal Direttore generale, avvalendosi delle competenti strutture organizzative, promuove e coordina lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e di valutazione al fine di assicurare: l'efficacia e la tempestività dell'azione, il buon andamento della

²³ Cfr. <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/04/AVA3-LG-Atenei-2024-04-04-1.pdf>, pag. 26.

²⁴ Cfr. https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf, pag. 19

gestione, l'incidenza degli obiettivi raggiunti nel contesto delle finalità poste a base della programmazione, la qualità e l'apprezzamento delle iniziative e dei servizi.

Il sistema di monitoraggio e valutazione riguarda gli atti che dispongono la programmazione e le conseguenti attività di gestione e di attuazione, tenendo conto degli atti che determinano le risorse assegnate e definiscono le condizioni e le modalità da seguire nell'attuazione della programmazione.

Il Documento di Sistema AQ stabilisce che *“il monitoraggio della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione è altresì documentato nella Relazione annuale del PQA e valutato nella Relazione annuale del NdV. Il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza Missione è documentato nei verbali degli Organi di governo.”*, come richiamato in precedenza.

Si riporta di seguito, per ciascun Punto di attenzione / aspetto da considerare dell'ambito C²⁵ di AVA 3, una breve rendicontazione dello stato del sistema di AQ accompagnata, nei paragrafi che seguono, dagli obiettivi per l'a.a. 2024/25.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	C.1.1	L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.	Ad esempio, attraverso l'analisi delle opinioni e degli sbocchi occupazionali, della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Rapporto di Riesame ciclico, dell'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per i CdS, la SUARD/TM e/o di altri strumenti di pianificazione strategica per i Dipartimenti.
<p>Stato del sistema di AQ</p> <p><i>Attività dei CdS</i></p> <p>Il riesame dei corsi di studio è garantito annualmente, attraverso la compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) integrata, e periodicamente attraverso l'elaborazione del rapporto di riesame ciclico, secondo le tempistiche e modalità definite dal PQA nelle relative linee guida.</p> <p>Nell'a.a. 2022/23 è stata portata a compimento un'importante revisione delle linee guida che ha consentito di snellire alcuni adempimenti burocratici (es. eliminazione del “Documento annuale di autovalutazione” DA-AV e introduzione della SMA integrata) e adeguare le indicazioni al nuovo modello AVA 3. Nell'a.a. 2023/24 le linee guida sono state ulteriormente perfezionate e aggiornate in vista dell'avvio dei lavori di autovalutazione dei CdS per l'a.a. 2024/25.</p> <p>Inoltre, contestualmente al passaggio alle nuove classi di laurea e di laurea magistrale ex DD.MM. 1648 e 1649/2023, tutti i CdS che hanno svolto l'attività di riesame da più di cinque anni elaboreranno, nell'autunno del 2024, il rapporto di riesame ciclico, previa consultazione con le “parti sociali”.</p> <p>L'analisi delle opinioni degli studenti è stata inserita nella SMA integrata, quale campo obbligatorio. A partire dall'a.a. 2024/25 è stata introdotta l'audizione del Preside, a cura della CPDS, affinché il Preside relazioni circa le principali azioni intraprese a fronte delle proposte di miglioramento formulate nel ciclo di autovalutazione precedente, con particolare riferimento a quelle segnalate dai Gruppi di riesame dei corsi di studio a partire dagli esiti dei questionari di valutazione compilati dagli studenti e presi in esame nel corso dell'attività di redazione della SMA integrata, sezione B2. Tale intervento consentirà di dare piena attuazione a quanto previsto dalle Linee Guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti.</p>				

²⁵ Si prendono in considerazione esclusivamente i punti C.1 e C.2 in quanto il punto C.3 riguarda specificamente il Nucleo di valutazione di Ateneo.

Attività dei dottorati di ricerca

Il processo di riesame per corsi di dottorato di ricerca è uno dei temi inseriti nella bozza di Linee guida per l'AQ dei Dottorati di ricerca. A valle del già citato percorso di progressivo adeguamento di tutti i Corsi di dottorato agli obiettivi di AVA 3, tali Linee guida dovranno essere opportunamente finalizzate. Tale finalizzazione, come indicato dal Nucleo di Valutazione, richiede che l'Ateneo proceda parallelamente anche a una revisione del Regolamento di Ateneo relativo a Scuole di Dottorato e Corsi di Dottorato di Ricerca: le linee guida per l'AQ dei Dottorati e il Regolamento dovranno infatti essere allineate al fine di recepire in modo coordinato le indicazioni di assicurazione della qualità come espresse da AVA3. A oggi viene offerta annualmente la possibilità di revisione del dottorato, attraverso la compilazione della scheda di istituzione del singolo percorso, inserita all'interno della piattaforma CINECA.

Attività delle Facoltà

Il riesame annuale delle attività di didattica, ricerca e Terza missione avviene attraverso lo strumento del DPF, che permette, a partire dal 2024, alle Facoltà di effettuare un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti e provvedere, se necessario, a riformularli sempre in coerenza con il piano operativo e/o in seguito a cambiamenti rilevanti nel contesto, che andranno indicati eventualmente nella sezione dedicata. Al fine di agevolare le Facoltà nel processo di riesame e monitoraggio, il PQA, per il tramite degli Uffici competenti, assicura un apporto documentale costituito dai seguenti materiali: cruscotto Qlik, Fascicolo di Facoltà, verbali delle consultazioni con gli stakeholder, Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Facoltà, Azioni Correttive dei CdS, Fascicolo Ricerca di Facoltà, Documento di autovalutazione sulla VQR, Fascicolo Terza Missione della Facoltà, SUA TM-IS.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	C.1.2	L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.	Ad esempio, assicurando la messa a disposizione dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e della distribuzione delle votazioni conseguite nelle verifiche di apprendimento in maniera disaggregata per singolo insegnamento, etc.

Stato del sistema di AQ

Attività dei CdS

Secondo le indicazioni del PQA, i Gruppi di riesame sono composti almeno dal Coordinatore del CdS e da uno studente e le sotto-commissioni paritetiche CdS sono composte almeno da un docente e uno studente del CdS. Il numero degli studenti coinvolti nei processi di AQ a livello di Ateneo è pertanto pari a circa 300 soggetti, considerato il numero medio di CdS attivi (comprese le repliche) su tutte le Sedi.

Con riferimento al PTA, a supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, ha operato l'U.O. "Referenti AQ PTA", inserita in staff all'U.O. Offerta formativa e accreditamento, composta da n. 6 Referenti AQ PTA.

La messa a disposizione, a tutti gli "aventi titolo" (fra cui figurano, fra l'altro, tutti gli studenti coinvolti nei processi di AQ quali componenti dei Gruppi di riesame e delle sotto-commissioni CPDS) dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma disaggregata per singolo insegnamento è garantita dalle indicazioni contenute nelle relative linee guida e verificata annualmente dal PQA.

Attività dei dottorati di ricerca

All'interno di ogni percorso di dottorato, una volta implementate le Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca, verranno individuati docenti referenti con il compito di coordinare e monitorare i processi di AQ in relazione alle attività formative e di ricerca, con il coinvolgimento dei dottorandi iscritti.

Attività delle Facoltà

Presso ciascuna Facoltà vengono individuati docenti referenti con il compito di coordinare e monitorare i processi di assicurazione della qualità in relazione alle attività formative, alle attività di ricerca, alle attività di terza missione.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	C.1.3	Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.	

Stato del sistema di AQ

Attività dei CdS

Il PQA ha elaborato tutte le linee guida previste dall'ANVUR a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS.

Le linee guida vengono aggiornate periodicamente e in occasione dei mutamenti di contesto.

La loro diffusione è garantita tramite la pubblicazione sul sito internet di Ateneo e l'invio diretto, a cura del PQA, ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei CdS.

Attività dei dottorati di ricerca

Il PQA ha elaborato una proposta di Linee guida previste dall'ANVUR a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di dottorato. La proposta è stata inviata al Nucleo di Valutazione, che ha valutato molto positivamente il lavoro svolto ma ha suggerito, in via preliminare, l'avvio di un processo di coinvolgimento e condivisione con tutti i Corsi di dottorato per la stesura definitiva del documento. Il processo è stato attivato nei termini elencati nel paragrafo 3.4 di questo documento.

Attività delle Facoltà

Il PQA, a supporto del processo di elaborazione del DPF, predispone specifiche Linee guida, aggiornate annualmente, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo. La loro diffusione è garantita tramite l'invio diretto ai Presidi delle Facoltà a cura della Direzione Generale al fine di raccordare l'attività in argomento con l'avanzamento del piano operativo del piano strategico.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del	C.1.4	Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle	Il Presidio di Qualità può svolgere tale attività direttamente o svolgere una funzione propositiva e/o di organizzazione in relazione alla composizione e alle competenze possedute. La pianificazione gestione dell'attività di formazione sulle

	Presidio della Qualità		Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.	tematiche di Assicurazione della Qualità è, di norma, di competenza del Presidio della Qualità e/o di altra struttura dell'Ateneo coerentemente con il modello organizzativo adottato.
--	------------------------	--	---	--

Stato del sistema di AQ

Attività dei CdS

Il PQA organizza ad anni alterni una formazione dedicata agli studenti coinvolti nei processi di AQ. Annualmente tale attività di formazione viene effettuata, su indicazione del PQA, a cura dei Referenti AQ PTA, come previsto nelle linee guida.

Inoltre, come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente relazione, il progetto "FormAQ-Digital" è un'iniziativa promossa dal gruppo formazione sull'assicurazione della qualità del PQA (FormAQ) finalizzata a realizzare percorsi formativi online che si rivolge a tutti gli attori dell'AQ per fornire conoscenze e strumenti utili a svolgere adeguatamente il proprio ruolo all'interno del sistema di AQ dell'Ateneo. Esso si propone di promuovere una maggiore conoscenza dell'importanza e dell'utilità dei processi di AQ.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	C.2.1	Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.	Le strutture responsabili dell'AQ sono il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione. Le attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, dai dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.

Stato del sistema di AQ

Attività dei CdS

Il PQA monitora e supervisiona l'efficacia del sistema di AQ dei CdS attraverso l'analisi delle SMA integrate svolta dai componenti del PQA e la predisposizione della relazione di sintesi per il Senato Accademico integrato, contenente osservazioni, suggerimenti e proposte di strumenti per il miglioramento continuo.

Le strutture di AQ delle Facoltà (CPDS e Gruppi di riesame) rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano l'efficacia annualmente attraverso la compilazione della relazione annuale della CDPS e della SMA integrata.

Attività dei dottorati di ricerca

Per i dottorati di ricerca il monitoraggio del sistema di AQ sarà svolto, sotto la supervisione del PQA, in conformità a quanto specificato nelle già menzionate e di prossima emanazione Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca.

Attività delle Facoltà

Anche a seguito di alcune osservazioni formulate dal Nucleo di valutazione di Ateneo, è stata inserita nelle Linee guida per la redazione del DPF, trasmesse ai Presidi delle Facoltà in data 1° agosto 2024, una sezione dedicata al monitoraggio del Sistema di AQ, al fine di far emergere eventuali problematiche di loro competenza, proponendo le conseguenti azioni di miglioramento plausibili e realizzabili.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note ANVUR
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	C.2.2	I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.	I dati e le informazioni per il monitoraggio sono quelli contenuti nelle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle SUA-CDS e nelle SUA-RD/TM, o in altre fonti.

Stato del sistema di AQ

Il PQA sottopone all'attenzione del Senato Accademico, in composizione integrata o ordinaria, i risultati delle proprie attività di monitoraggio in vari momenti:

- per le attività svolte dai CdS, nel mese di aprile, in sede di presentazione della sintesi delle principali criticità rilevate nel ciclo di AQ, e nel mese di settembre, in occasione della presentazione della relazione annuale. Le delibere del Senato Accademico integrato vengono notificate al Nucleo di valutazione di Ateneo.
- per le attività di ricerca, entro la fine del primo semestre dell'anno, il PQA presenta il "Documento di monitoraggio delle attività di ricerca", con il quale si propone di esaminare a livello di Ateneo i dati sull'andamento delle attività di ricerca (strutture, risorse e pubblicazioni) e di verificare le principali azioni svolte in ambito di ricerca rispetto al Piano Strategico. Con le stesse scadenze il PQA, per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, presenta la Scheda unica annuale della Terza missione e impatto sociale SUA-TM/IS. Inoltre, il PQA elabora annualmente risposte puntuali alle osservazioni e suggerimenti del NdV e le invia al NdV prima della pausa estiva.

5.3. Azioni per l'a.a. 2024/25

A partire dall'autovalutazione svolta e tenuto anche conto delle osservazioni e suggerimenti del NdV, il PQA individua le seguenti azioni per l'a.a. 2024/25 a livello di AQ di Ateneo, di AQ delle attività formative, di ricerca e terza missione e di AQ dei corsi di dottorato di ricerca.

Processi di AQ di Ateneo

Azione n. 1

Descrizione dell'azione

Revisione dei documenti **Politiche della qualità e Sistema di AQ.**

Secondo le indicazioni formulate dal Nucleo di valutazione di Ateneo e presentate al Senato Accademico integrato nell'adunanza del 15 aprile 2024, la revisione dei predetti documenti dovrà recepire le nuove indicazioni del modello AVA 3, favorendone la costante e concreta implementazione a livello centrale e periferico, soprattutto rispetto ai seguenti aspetti:

1. l'importanza dei processi di autovalutazione;
2. la centralità del modello *Plan, Do, Check, Act* (PDCA), relativo alla declinazione dei punti di attenzione in termini di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento;
3. la previsione di un periodico "**Riesame generale interno**" (anche della *governance*), sistematicamente **condotto in modo diretto dagli Organi di governo**.

Con particolare riferimento al Riesame generale interno, come espressamente segnalato dal NdV nel corso della sopra citata adunanza del Senato Accademico integrato << [...] *il Documento di Sistema rivisto dovrebbe prevedere almeno un incontro annuale per verificare la coerenza tra la pianificazione accademica e i risultati delle attività attuate: in questo modo l'Università si doterebbe di uno strumento atto a favorire la realizzazione degli obiettivi prefissati; gli attori principali in questo ambito sarebbero il Rettore, il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione o alcuni suoi componenti; inoltre, **la Cabina di regia per l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo potrebbe rappresentare un soggetto utile a istruire il necessario raccordo nell'ambito di questa attività di verifica**. Ciò per migliorare il servizio che l'Ateneo si prefigge sia nei confronti dei propri studenti, sia del proprio impianto organizzativo.>>*

Modalità di realizzazione

La revisione dei documenti verrà realizzata con il supporto delle Funzioni e Uffici amministrativi competenti secondo le modalità definite dal PQA nella riunione del 10 gennaio 2024: << [...] *il PQA sarà impegnato, a vario titolo, nelle seguenti attività straordinarie: [...] - adeguamento del documento di sistema AQ di Ateneo alle linee guida AVA 3, a valle della finalizzazione delle linee guida per l'AQ dei corsi di dottorato di ricerca; [...] lo stesso potrà essere rivisto solo a valle della conclusione dell'iter di assessment dei corsi di dottorato di ricerca e della finalizzazione delle relative linee guida, attualmente in corso a cura del PQA congiunto con il supporto amministrativo della Formazione Postlaurea & Research Partnership. [...] con particolare riferimento alle tematiche di pianificazione strategica e gestione delle risorse [...] si segnala la disponibilità della [Funzione Pianificazione e controllo di gestione], anche ai fini dell'elaborazione e aggiornamento dei relativi paragrafi nel documento di sistema. >>*

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

Processi di AQ delle attività formative

Azione n. 2

Descrizione dell'azione

Aggiornamento delle **Linee guida per la consultazione delle "parti sociali"**: l'aggiornamento si rende necessario al fine di recepire i nuovi requisiti definiti nel modello AVA 3.

Modalità di realizzazione

La revisione del documento verrà realizzata a cura del PQA e presentata agli Organi accademici e direttivi per approvazione.

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

Azione n. 3

Descrizione dell'azione

Elaborazione dei **rapporti di riesame ciclico** da parte dei CdS che hanno svolto l'ultimo riesame nell'a.a. 2019/20 **previa consultazione con le "parti sociali"**.

Modalità di realizzazione

L'obiettivo verrà realizzato dai Gruppi di riesame dei CdS con il supporto dei Referenti AQ PTA.

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

Processi di AQ della ricerca e della terza missione

Azione n. 4

Descrizione dell'azione

Supervisione dell'intero **processo VQR 2020-24**, dalle fasi preliminari fino alla sottomissione dei prodotti della ricerca e dei casi di Terza missione/Impatto sociale.

Modalità di realizzazione

La supervisione verrà realizzata a cura degli Uffici amministrativi a supporto del PQA, con informative complete al PQA e agli Organi accademici e direttivi.

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

Azione n. 5

Descrizione dell'azione

Elaborazione del **Documento di monitoraggio sulle attività di ricerca – dati 2024**.

Modalità di realizzazione

L'obiettivo verrà realizzato dagli Uffici amministrativi a supporto del PQA, tramite i sistemi di raccolta dati dei progetti e delle pubblicazioni, integrati nella piattaforma Qlik.

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

Processi di AQ dei corsi di dottorato di ricerca

Azione n. 6

Descrizione dell'azione

Finalizzazione delle **Linee guida per l'AQ dei corsi di Dottorato di ricerca**, da realizzarsi a valle dell'approvazione, da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo, di un nuovo Regolamento di Ateneo relativo a Scuole di Dottorato e Corsi di Dottorato di Ricerca, da prevedere entro il 2025.

Modalità di realizzazione

La finalizzazione del documento verrà realizzata a cura del PQA, previa condivisione con il Nucleo di Valutazione, e presentata agli Organi accademici e direttivi per approvazione.

Modalità di verifica

L'obiettivo verrà verificato dal PQA in sede di presentazione al Senato Accademico integrato della relazione annuale nel mese di settembre 2025.

6. Conclusioni

La presente Relazione si è posta l'obiettivo di riassumere le molte attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel periodo settembre 2023 – agosto 2024 al fine di consentire a tutti gli *stakeholder* dell'Ateneo (in particolare agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione) di monitorare, analizzare e valutare il contributo del PQA al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). La Relazione intende anche contribuire ad assicurare il corretto flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo (e, in particolare, da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), evidenziando altresì le opportunità di miglioramento del suddetto sistema. La Relazione rappresenta dunque uno strumento di comunicazione di fondamentale importanza per favorire la collaborazione tra i diversi attori del sistema di AQ e l'intera comunità dell'Ateneo.

Per quanto poi attiene alle attività ordinarie svolte nell'ultimo anno dal Presidio della Qualità di Ateneo, queste possono essere sintetizzate in:

- attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità;
- gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV;
- implementazione dei rapporti con gli attori coinvolti nel sistema di AQ;
- verifica del rispetto delle procedure e dei tempi del sistema di AQ;
- monitoraggio dell'effettiva implementazione delle indicazioni trasmesse dal PQA alle strutture periferiche;
- programmazione e attuazione di interventi di formazione e informazione per l'Assicurazione della Qualità.

Oltre all'attività ordinaria, nel corso del periodo di riferimento il PQA ha proseguito la revisione e l'adeguamento ad AVA 3 del sistema di AQ di Ateneo, anche sulla base del recente documento ANVUR *“Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari - Linee guida per il Sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”* pubblicato dall'ANVUR nella versione del 4 aprile 2024. Tra le principali novità introdotte dal Modello AVA 3 vi è una maggior attenzione alla coerenza fra l'architettura della governance di Ateneo, le strategie che vengono da essa definite e le risorse disponibili. A tal fine, agli Atenei è richiesto di procedere con l'individuazione di obiettivi (strategici e operativi) e di indicatori che siano coerenti all'interno dei vari strumenti di programmazione. Oltre

all'estensione dei requisiti di accreditamento ai dottorati, il nuovo modello prevede anche dei requisiti specifici per i Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia e che questi siano sempre oggetto di visita (purché abbiano completato almeno un ciclo), a differenza dei criteri di scelta adottati per gli altri Corsi di Studio. Maggior attenzione è data, inoltre, a quelli che sono i requisiti di sede e a cui sarà collegato il giudizio finale della Commissione degli Esperti di Valutazione (CEV) la cui composizione, con l'adozione del modello AVA 3, vede l'introduzione anche di un esperto per la sostenibilità economico-finanziaria.

Nello svolgimento di queste attività di adeguamento ad AVA 3 del sistema di AQ di Ateneo, il PQA ha ulteriormente accresciuto la sua collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo al fine di assicurare un sempre più efficace coordinamento tra la sua azione, volta alla realizzazione degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo, e le azioni di verifica e controllo compiute dal Nucleo a valle dei processi di assicurazione della qualità.

Il PQA ha poi anche consolidato le sue attività di supporto e coordinamento con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con le Facoltà e con i Dipartimenti, nella profonda convinzione che l'efficacia dei processi di AQ può crescere solo se si accompagna alla consapevolezza, nei diversi attori coinvolti, della necessità che ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità all'interno del proprio ambito di attività.

La cultura dell'autovalutazione è non di rado considerata come un mero appesantimento burocratico, incapace di portare un valore aggiunto al rendimento complessivo dell'Ateneo. Si tratta di una logica fuorviante che è fondamentale riuscire a smontare, pena il ritorno a pericolose forme di autoreferenzialità. Come è noto, infatti, il sistema AQ di un Ateneo è determinato dalle modalità con le quali sono poste in essere le azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo per il miglioramento continuo dei processi. In altri termini, la cultura della qualità necessita una applicazione continua lungo le diverse fasi del ciclo Plan-Do-Check-Act, per cui alla pianificazione e definizione delle politiche e delle strategie deve seguire una fase attuativa in cui si mette in pratica quanto pianificato, poi il monitoraggio e la verifica dei risultati e, quindi, la predisposizione di apposite azioni di miglioramento, preventive o, se necessario, correttive del processo. Procedure fondamentali, quindi, per accrescere concretamente la qualità sostanziale di un ateneo.

Sotto questo profilo, occorre allora proseguire e rafforzare, con il necessario supporto degli Organi di governo, l'opera di sensibilizzazione tesa ad integrare gli strumenti tipici della cultura dell'autovalutazione nell'attività ordinaria, superando la mera logica formale dell'adempimento e promuovendo invece la qualità sostanziale dei processi.

In questo senso, la normativa AVA – pur con i suoi limiti e essendo peraltro essa stessa soggetta a periodiche revisioni e modifiche volte a conseguire una sempre maggiore semplificazione dei processi - rappresenta un'importante opportunità per accrescere la cultura dell'operare secondo un'ottica di qualità. E non a caso i sistemi universitari e della ricerca più competitivi in Europa e nel mondo operano in presenza di processi nazionali, consolidati e periodici, di valutazione complessiva delle attività. Senza uno stabile sistema di valutazione appare oggi difficile competere a livello europeo e internazionale. Nel corso dei prossimi anni, il nostro Ateneo dovrà allora continuare ad elaborare e a porre in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare al proprio interno in modo sempre più efficiente ed efficace la cultura della qualità, nella profonda convinzione che l'acquisizione di una tale cultura richiede perseveranza e tempi lunghi, e che perseveranza e

tempi lunghi sono parimenti necessari per innervare con tale cultura l'attività di un'organizzazione complessa come un Ateneo.

Milano, 4 settembre 2024

Il Presidente del Presidio della Qualità

Prof. G. Marseguerra

Appendice – Linee guida e documenti del Presidio della Qualità di Ateneo

Ateneo

Documento Politiche della qualità

- Il documento descrive le politiche della qualità dell'Ateneo esplicitandone la coerenza con la normativa di riferimento e con il sistema nazionale di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento (AVA).
- Il documento è stato approvato dal Senato Accademico e dal Comitato Direttivo rispettivamente nelle adunanze del 16 e del 18 novembre 2020.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione in cui sono contenuti i documenti fondamentali nei quali è formalizzata la visione complessiva della qualità e sono descritti i processi che mirano a garantire il miglioramento continuo della attività didattiche, di ricerca e terza missione: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-archivio-documentale-documenti-di-sistema>
- L'aggiornamento del documento è previsto per l'a.a. 2024/25.

Documento Sistema di AQ

- Il documento descrive il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo identificandone gli attori, le responsabilità, i processi e gli strumenti che contribuiscono al miglioramento continuo delle attività formative, di ricerca e di terza missione.
- Il documento è stato approvato dal Senato Accademico e dal Comitato Direttivo rispettivamente nelle adunanze del 16 e del 18 novembre 2020.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione in cui sono contenuti i documenti fondamentali nei quali è formalizzata la visione complessiva della qualità e sono descritti i processi che mirano a garantire il miglioramento continuo della attività didattiche, di ricerca e terza missione: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-archivio-documentale-documenti-di-sistema>
- L'aggiornamento del documento è previsto per l'a.a. 2024/25.

Linee guida per la redazione e l'aggiornamento del documento programmatico di Facoltà (DPF)

- Il documento fornisce alle Facoltà le indicazioni necessarie per la redazione e l'aggiornamento del Documento programmatico di Facoltà (DPF), avente la funzione di esplicitare le attività di ciascuna Facoltà ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e dell'attuazione del Piano Operativo di Ateneo raccordando la Pianificazione Strategica dell'Ateneo con quella delle singole Facoltà.
- La prima versione del documento è stata approvata dal PQA nella riunione del 16 maggio 2023 e presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 12 e del 21 giugno 2023.
- La seconda versione del documento, recante le indicazioni per l'aggiornamento del DPF, è stata approvata dal PQA nella riunione del 27 maggio 2024 e presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze dell'8 e del 24 luglio 2024.

- Il documento viene trasmesso ai Presidi, a cura della Direzione Generale, e verrà successivamente reso disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-home>

AQ delle attività formative

Linee guida per la redazione della relazione annuale delle CPDS

- Il documento fornisce alle Facoltà, e in particolare alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS), le indicazioni necessarie per la redazione delle relazioni annuali delle CPDS.
- L'ultima versione del documento è stata approvata dal PQA nella riunione del 27 maggio 2024.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità della didattica: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-le-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>
- Il documento viene aggiornato periodicamente, tenuto conto delle evidenze e criticità emerse nel ciclo di autovalutazione precedente.

Linee guida per la redazione della documentazione di AQ dei gruppi di riesame dei CdS

- Il documento fornisce alle Facoltà, e in particolare ai Gruppi di riesame dei corsi di studio, le indicazioni necessarie per la redazione della SMA integrata e dei rapporti di riesame ciclico.
- L'ultima versione del documento è stata approvata dal PQA nella riunione del 27 maggio 2024.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità della didattica: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>
- Il documento viene aggiornato periodicamente, tenuto conto delle evidenze e criticità emerse nel ciclo di autovalutazione precedente.

Modelli e template per la redazione della documentazione relativa alle proposte di corsi di studio di nuova istituzione / altre nuove iniziative

- I modelli e template per la redazione della documentazione relativa alle proposte di corsi di studio di nuova istituzione / altre nuove iniziative (c.d. "kit di progettazione"), di seguito riportati, vengono annualmente aggiornati alla normativa vigente a cura dell'U.O. Offerta formativa e accreditamento e trasmessi, a cura dei Referenti AQ PTA, alle Facoltà che ne fanno richiesta:
 - Kit di progettazione per nuovi corsi di studio** (comprende: schema tipo per ordinamento didattico; template documento di progettazione, check list documento di progettazione, modello per studio di fattibilità);
 - Kit di progettazione per repliche di corsi già attivi** (comprende: template documento di progettazione, check list documento di progettazione, modello per studio di fattibilità);
 - Kit di progettazione per nuovi curriculum** (comprende: modello per studio di fattibilità).

Linee guida per la compilazione e aggiornamento della “Sezione Qualità” della SUA-CdS

- Il documento fornisce alle Facoltà, e in particolare ai Coordinatori dei CdS, le indicazioni necessarie per la compilazione e aggiornamento annuale della SUA-CdS.
- L’ultima versione del documento è stata approvata dal PQA nel mese di febbraio 2024.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all’Assicurazione della Qualità della didattica: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>
- Il documento viene aggiornato ogni anno alla normativa vigente.

Linee guida per la consultazione delle “parti sociali”

- Il documento fornisce alle Facoltà, e in particolare ai Coordinatori dei CdS, le indicazioni necessarie per la consultazione delle parti sociali e la costituzione dei “Comitati di indirizzo”. Esse chiariscono e formalizzano le modalità di dialogo con le parti sociali, per quanto riguarda sia la progettazione formativa sia la verifica della validità dei profili professionali proposti.
- Il documento è stato approvato dal PQA nella riunione dell’11 maggio 2022 e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 6 e del 22 giugno 2022.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all’Assicurazione della Qualità della didattica: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>
- L’aggiornamento del documento è previsto per l’a.a. 2024/25.

Linee guida per la rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti

- Il documento formalizza le procedure per la raccolta, l’utilizzo e la diffusione delle valutazioni degli studenti relativamente agli insegnamenti frequentati.
- Il documento è stato approvato dal PQA nella riunione del 24 maggio 2021.
- Il documento è disponibile sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata all’Assicurazione della Qualità della didattica: <https://www.unicatt.it/uc/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>

Linee guida per il riconoscimento delle esperienze internazionali all’interno delle regolari attività formative

- Il documento, elaborato a seguito delle sollecitazioni e “raccomandazioni” emerse dalla valutazione della Commissione di Esperti di valutazione (CEV) in sede di visita di accreditamento periodico, si propone di delineare meccanismi organizzativi che assicurino, anche dal punto di vista operativo e funzionale, il corretto riconoscimento delle attività internazionali maturate dagli studenti.
- Il documento è stato approvato dal PQA nella riunione del 27 marzo 2023, dalla Commissione senatoriale per l’internazionalizzazione nella riunione del 14 giugno 2023 e dal Senato Accademico nell’adunanza del 10 luglio 2023.